

ANCONA INTERNATIONAL AIRPORT S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	60015 FALCONARA MARITTIMA (AN) PIAZZALE SORDONI
Codice Fiscale	00390120426
Numero Rea	AN 59611
P.I.	00390120426
Capitale Sociale Euro	16386398.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	SERVIZI DI SUPPORTO AL TRASPORTO AEREO (522300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	NJORD ADREANNA S.R.L. CON SEDE A MILANO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.402	26.437
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.312	6.752
6) immobilizzazioni in corso e acconti	130.800	78.800
7) altre	2.839	15.176
Totale immobilizzazioni immateriali	152.353	127.165
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	117.444	122.312
2) impianti e macchinario	444.232	531.465
3) attrezzature industriali e commerciali	11.760	17.942
4) altri beni	22.734.010	23.713.734
5) immobilizzazioni in corso e acconti	170.783	143.420
Totale immobilizzazioni materiali	23.478.229	24.528.873
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.316	4.254
Totale partecipazioni	2.316	4.254
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.743	5.136
Totale crediti verso altri	5.743	5.136
Totale crediti	5.743	5.136
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.059	9.390
Totale immobilizzazioni (B)	23.638.641	24.665.428
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	108.359	122.824
Totale rimanenze	108.359	122.824
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.063.189	2.220.799
Totale crediti verso clienti	2.063.189	2.220.799
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	12.017
Totale crediti verso imprese controllate	-	12.017
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25	22.623
Totale crediti tributari	25	22.623
5-ter) imposte anticipate	166.019	170.281
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	608.348	655.971
Totale crediti verso altri	608.348	655.971
Totale crediti	2.837.581	3.081.691
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	2.469.915	1.375.575
3) danaro e valori in cassa	11.795	21.898
Totale disponibilità liquide	2.481.710	1.397.473
Totale attivo circolante (C)	5.427.650	4.601.988
D) Ratei e risconti	73.827	66.018
Totale attivo	29.140.118	29.333.434
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.386.398	16.386.398
IV - Riserva legale	620.125	620.125
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.768.871	5.778.478
Versamenti in conto capitale	42.472	-
Varie altre riserve	2.207.066 ⁽¹⁾	2.220.203
Totale altre riserve	7.018.409	7.998.681
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.521.311)	(5.521.311)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.095.353)	(1.022.742)
Totale patrimonio netto	17.408.268	18.461.151
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.248.981	2.339.401
4) altri	986.624	1.101.734
Totale fondi per rischi ed oneri	3.235.605	3.441.135
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	377.048	369.066
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	502.055	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	502.055	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	689.447	479.725
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.246.661	985.649
Totale debiti verso banche	1.936.108	1.465.374
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.063.775	2.849.935
Totale debiti verso fornitori	3.063.775	2.849.935
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.570	-
Totale debiti verso controllanti	50.570	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	418.724	439.755
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.584	41.814
Totale debiti tributari	450.308	481.569
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	951.407	1.196.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.475	79.699
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	990.882	1.275.791
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	987.246	815.686
Totale altri debiti	987.246	815.686
Totale debiti	7.980.944	6.888.355
E) Ratei e risconti	138.253	173.727
Totale passivo	29.140.118	29.333.434

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	2.207.066	2.220.201
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.944.327	5.835.487
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	97.536	-
altri	2.484.915	2.114.041
Totale altri ricavi e proventi	2.582.451	2.114.041
Totale valore della produzione	8.526.778	7.949.528
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	216.087	240.398
7) per servizi	3.566.825	3.063.897
8) per godimento di beni di terzi	585.078	302.137
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.663.336	2.765.873
b) oneri sociali	844.946	863.764
c) trattamento di fine rapporto	170.525	170.859
Totale costi per il personale	3.678.807	3.800.496
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.811	39.156
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.159.546	1.153.325
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	38.303
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.186.357	1.230.784
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.465	(36.567)
12) accantonamenti per rischi	-	70.000
14) oneri diversi di gestione	306.287	275.220
Totale costi della produzione	9.553.906	8.946.365
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.027.128)	(996.837)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.491	316
Totale proventi diversi dai precedenti	3.491	316
Totale altri proventi finanziari	3.491	316
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	2.055	-
altri	151.859	111.215
Totale interessi e altri oneri finanziari	153.914	111.215
17-bis) utili e perdite su cambi	(462)	(912)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(150.885)	(111.811)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	3.498	-
Totale svalutazioni	3.498	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(3.498)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.181.511)	(1.108.648)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(86.158)	(85.906)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(86.158)	(85.906)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.095.353)	(1.022.742)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.095.353)	(1.022.742)
Imposte sul reddito	(86.158)	(85.906)
Interessi passivi/(attivi)	150.423	110.899
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.581	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.029.507)	(997.749)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	13.818	260.361
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.186.357	1.192.481
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.938	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.202.113	1.452.842
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	172.606	455.093
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.465	(36.567)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	157.610	811.810
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	213.840	(898.547)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.809)	(4.348)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(35.474)	(11.135)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	467.656	405.184
Totale variazioni del capitale circolante netto	810.288	266.397
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	982.894	721.490
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(150.423)	(110.899)
(Imposte sul reddito pagate)	22.598	24.800
(Utilizzo dei fondi)	(120.946)	(101.432)
Totale altre rettifiche	(248.771)	(187.531)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	734.123	533.959
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(110.483)	(241.173)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(52.000)	(97.128)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(607)	-
Disinvestimenti	-	1.783
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(163.090)	(336.518)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(279.266)	(422.285)
Accensione finanziamenti	750.000	700.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	42.470	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	513.204	277.715
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.084.237	475.156

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.375.575	901.348
Danaro e valori in cassa	21.898	20.969
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.397.473	922.317
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.469.915	1.375.575
Danaro e valori in cassa	11.795	21.898
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.481.710	1.397.473

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 1.095.353.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità dell'art. 15 dello statuto, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Tale dilazione si è resa necessaria al fine di consentire un'adeguata valutazione in merito alla redazione del bilancio d'esercizio, a seguito del recente rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione avvenuto nell'ottobre 2025 e dei conseguenti adempimenti.

Attività svolte

L'Ancona International Airport S.p.A. ("A.I.A." o "Società"), in qualità di gestore totale, svolge le attività in regime di concessione statale, di progettazione, realizzazione, sviluppo, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti, delle infrastrutture e dei beni demaniali insiti nel sedime dell'aeroporto "Raffaello Sanzio" e, quindi, opera come concessionario dell'Aeroporto di Ancona. Svolge, inoltre, ogni attività di servizio, industriale o commerciale volta all'assistenza, alla promozione e allo sviluppo del traffico da e per le Marche. La Società gestisce l'aeroporto di Ancona in forza della concessione Enac del 18 marzo 2013 (atto registrato in data 09/08/2013 presso la Corte dei conti, Ufficio di controllo di legittimità su atti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) trentacinquennale.

Con il "cd Decreto Rilancio" decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, si proroga di due anni la durata delle concessioni per la gestione e lo sviluppo dell'attività aeroportuale in corso.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2025 per l'aeroporto di Ancona si chiude in un contesto di progressiva stabilizzazione delle dinamiche di traffico e connettività, con un traffico passeggeri pari a 606.633 unità conferma lo scalo quale struttura strategica per il territorio. L'andamento registrato evidenzia un consolidamento delle rotte esistenti e una continuità operativa, supportata da un incremento dell'efficienza gestionale e dei livelli di servizio. La Società guarda al futuro con rinnovata determinazione, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il ruolo dello scalo in un'ottica di innovazione, di crescita sostenibile e inclusiva. L'esercizio evidenzia inoltre, il conseguimento di una marginalità positiva in termini di redditività operativa della gestione caratteristica, unitamente a una costante attenzione alla qualità dei servizi e al miglioramento dell'esperienza del passeggero.

-

Tra le attività operate da A.I.A. si informa che:

- A partire dal 1° novembre 2025, la compagnia aerea Dat – Danish Air Transport, in sostituzione della compagnia aerea SkyAlps, ha avviato l'operatività dei voli in continuità territoriale che collegano le Marche con Roma Fiumicino e Milano Linate, registrando un incremento del numero passeggeri su quest'ultima rotta. Volotea, la compagnia aerea assegnataria del bando di continuità sulla tratta Ancona- Napoli, ha invece rinunciato ad operare il collegamento. Di conseguenza, la tratta rimarrà non operativa fino a nuova aggiudicazione.
- Nel mese di dicembre il vettore Volotea ha operato alcune rotazioni sullo scalo di Madrid; tale rotta diventerà annuale nel 2026. Nel corso del 2025 si è inoltre registrato il consolidamento della rotta su Barcellona, avviata alla fine del 2024. Tali collegamenti, congiuntamente alle altre rotte operative, contribuiscono al rafforzamento del turismo incoming, favorendo nuove opportunità di stagionalizzazione e di crescita per l'intero territorio ponendo le basi per ulteriori sviluppi dello scalo.
- A fronte della contrazione registrata sul traffico domestico, si evidenzia un significativo incremento del traffico internazionale pari al 21,7%, trainato dall'aumento delle frequenze sulle rotte operate da Ryanair verso Bruxelles, Cracovia e Londra, nonché dall'incremento delle frequenze sulla rotta per Tirana operata da Wizz Air.
-

- Nel 2025 si è definito il Piano di Sviluppo aeroportuale che fornisce il quadro di riferimento strategico entro il quale l'insieme dei sistemi funzionali di Ancona International Airport Spa potrà evolversi nel periodo 2024 -

2035. Il piano identifica in maniera puntuale gli interventi di potenziamento necessari sia nel breve che nel medio termine, tenendo conto delle previsioni relative all'evoluzione del traffico passeggeri e merci, nonché delle linee di sviluppo infrastrutturali e commerciale della Società di gestione.

- Con Delibera 148/2024 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Art) ha dichiarato la conformità della proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2024-2027, presentata a seguito della consultazione degli utenti dalla società AIA. L'ART, dopo un esame della documentazione, ha autorizzato l'aumento delle tariffe aeroportuali a far data dal 16 dicembre 2024.
- Con DGR1866/2022 relativa al bilancio finanziario 2023-2025, capitolo 2070110511, sono stati trasferiti nel 2023 Euro 300.000 dalla Regione Marche all'ATIM (Agenzia per il Turismo e Internazionalizzazione delle Marche) per il progetto di valorizzazione turistica del territorio presso l'Aeroporto. L'inizio di tali attività rappresenta un ulteriore tassello per posizionare l'aeroporto come vetrina di riferimento dei flussi d'internazionalizzazione del 'Made in Marche' nel mondo.
- Nel mese di dicembre 2025, il socio, dando attuazione a quanto previsto con il proprio impegno, ha erogato Euro 500 mila di finanziamento ed ulteriori Euro 500 mila sono stati erogati nel mese di febbraio 2026.
- A fine 2025 la Società ha delineato una visione strategica ambiziosa, orientata a trasformare l'Aeroporto Raffaello Sanzio in un vero e proprio punto di riferimento per qualità, innovazione e integrazione con il territorio. L'obiettivo non si limita al potenziamento dell'infrastruttura aeroportuale in senso stretto, ma si estende alla costruzione di un sistema capace di mettere al centro le persone — passeggeri, operatori e comunità locali — offrendo servizi sempre più efficienti ed accessibili. Creare un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo, in cui mobilità, economia e cultura si intrecciano per generare benefici duraturi per la comunità e per rafforzare l'identità e la competitività delle Marche nel mondo.

In questa prospettiva, l'aeroporto viene concepito come una piattaforma strategica in grado di generare valore diffuso per l'intera Regione Marche. Un valore che non si esaurisce nella dimensione economica — pur fondamentale in termini di sviluppo, attrattività e occupazione — ma che si traduce anche in impatti positivi sul piano sociale e culturale. L'infrastruttura aeroportuale diventa così un veicolo di promozione dell'identità marchigiana, delle sue eccellenze produttive, artistiche e paesaggistiche, contribuendo a rafforzarne il posizionamento a livello nazionale e internazionale.

Per dare concreta attuazione a questa visione, la Società ha ritenuto imprescindibile avviare un articolato percorso di ascolto e confronto, coinvolgendo attivamente le principali realtà di eccellenza del territorio marchigiano. Imprese, istituzioni, università, operatori culturali e rappresentanti dei settori chiave sono stati chiamati a partecipare a un dialogo strutturato, finalizzato a raccogliere contributi, esperienze e proposte. Questo processo partecipativo consente non solo di intercettare bisogni e aspettative, ma anche di costruire una progettualità condivisa, capace di riflettere le reali vocazioni della regione.

In tale contesto, l'aeroporto si configura sempre più come un hub aperto e dinamico, in cui infrastruttura e territorio dialogano costantemente, alimentando un circolo virtuoso di crescita e valorizzazione reciproca.

La Società ha basato tali valutazioni anche sulle informazioni disponibili fino alla data di approvazione, in particolare, sui fatti di rilievo dopo la chiusura d'esercizio per la cui specifica informativa si rinvia all'apposito paragrafo presente nel proseguo del seguente documento.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto conto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di “Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati”.

A partire dai bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Per tale effetto, la Società, già dal precedente bilancio, ha predisposto una analisi dei contratti di vendita dalla quale ha individuato e riclassificato corrispettivi variabili riferiti ad incentivi a compagnie aeree dai costi per servizi (B7) a riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1); da tale analisi non emergono ulteriori impatti dall'applicazione del principio contabile OIC 34.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Il perdurare degli effetti negativi della pandemia e dei recenti conflitti sui ricavi ha indotto la Società ad avvalersi, nei precedenti esercizi, della possibilità di sospendere gli ammortamenti come previsto per legge.

In particolare, la società è ricorsa a tale deroga in misura integrale per l'esercizio 2020 e in misura parziale per gli esercizi 2021 e 2023.

Per quanto sopra, il piano di ammortamento originario è stato variato, senza variare il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, destinando l'importo delle quote sospese ad una riserva indisponibile da liberarsi al termine del processo di ammortamento.

La decisione di sospendere gli ammortamenti e, per conseguenza, rimodulare i relativi piani di ammortamento, è stata supportata dalla proroga di due anni della “durata delle concessioni per la gestione e lo sviluppo dell'attività aeroportuale in corso” come disposta dall'art. 202, comma 1 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modifiche dalla legge 17 luglio 2020, n.77.

La Società ha applicato tale sospensione nei passati esercizi principalmente tra i beni gratuitamente devolvibili.

Criteri di valutazione applicati

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative (rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, comprendenti solo elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale.

Gli importi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La durata o l'aliquota utilizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta essere la seguente:

Immobilizzazioni immateriali	
Tipo Bene	% Aliquote
Diritti di brevetti industriali-Software	33,33%
Licenze e marchi	5,50%
Altri oneri pluriennali	20%

Materiali

Beni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali, rappresentate da beni in proprietà, sono iscritte al valore di acquisto o di produzione e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi per manutenzioni, aventi natura ordinaria, sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementale sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il costo delle immobilizzazioni materiali di proprietà, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, mediante l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	15% - 25%
Attrezzature	15%
Altri beni	7,5% - 12% - 15% - 20% - 25%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio di entrata in funzione del bene; nel primo esercizio la quota è rapportata forfettariamente alla metà di quella annuale avuto riguardo al periodo medio temporale d'utilizzo.

Beni gratuitamente devolvibili

La voce accoglie i beni costituiti e i costi sostenuti per le migliorie dei beni in concessione Enac e risultano ammortizzati in quote costanti in base alla durata residua della concessione aeroportuale trentacinquennale.

Si ricorda che i valori dei beni in concessione Enac iscritti a bilancio comprendono una rivalutazione in deroga all'art. 2423 c.c., originariamente eseguita nel bilancio 2013 e oggetto nel bilancio 2017 di una revisione e svalutazione ai sensi del principio contabile OIC 9 per il venir meno delle ipotesi contenute nei Piani Industriali redatti dalla precedente governance. La Società, nel 2017, ha infatti incaricato un Professionista terzo esterno ed estraneo, di verificare la sussistenza dei presupposti dell'originaria rivalutazione e valutare il valore recuperabile sulla base del nuovo Piano di Ristrutturazione 2018/2022. In funzione di quanto sopra, è stata operata una svalutazione complessivamente pari a circa Euro 20 milioni, in parte "coperta" dall'utilizzo del fondo imposte differite per Euro 5 milioni, imputata in percentuale a detti beni in concessione, in proporzione della percentuale di rivalutazione fatta all'epoca. Tale svalutazione si ritiene a tutt'oggi congrua.

Le quote di ammortamento dei beni in concessione, dopo la svalutazione, sono state stanziare in quote costanti in base alla durata residua della concessione aeroportuale.

La società si era avvalsa negli esercizi precedenti della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative agli esercizi 2020, 2021 (parzialmente) e 2023 (parzialmente), come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020); ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19 e dai recenti conflitti.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, dovrà essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui dovesse essere assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria relative al contratto di leasing (parcheggio multipiano) sono contabilizzate a conto economico secondo il principio di competenza. In apposita sezione della presente nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge e relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario, che avrebbe invece comportato:

- l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del valore del bene acquisito in leasing, la concomitante iscrizione nel passivo dello stato patrimoniale del relativo debito, l'ammortamento del bene utilizzato in leasing, la scomposizione dei canoni da pagare tra la quota capitale e la quota interessi, imputando la quota capitale a riduzione del debito verso la società di leasing e la quota interessi tra i costi del conto economico.

La Società si è avvalsa della moratoria dei canoni leasing fino al 31/01/2021 ai sensi dell'art.56 comma 2 del DL 17/03 /2020, n.18 "Cura Italia" e del D.L. 14 agosto 2020 n.104 e successivamente estesa al 30/06/2021, con Legge di Bilancio 2021.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto e/o di sottoscrizione ed eventualmente svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, rappresentate da liquido per la pista, antigelo, tessere parcheggio, carburante, etc. sono iscritte al costo di acquisto e valorizzate secondo il metodo Fifo.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di possibili inesigibilità.

Debiti

Tutti i debiti, ad eccezione dei mutui, sono iscritti in bilancio al loro valore nominale in quanto si è ritenuta non rilevante l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Per quanto riguarda sia il mutuo assunto nel corso del 2020 che quelli assunti nel corso del 2023, 2024 e 2025 è stato invece eseguita la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

In linea con l'OIC 34.31, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nel rispetto dei criteri dettati dal Principio Contabile OIC 25, sono iscritte imposte anticipate e differite sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di una attività o passività secondo i criteri gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o passività ai fini fiscali. Lo stanziamento è determinato sulla base delle aliquote di imposta (Ires e Irap) previste per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
152.353	127.165	25.188

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	936.343	7.994	78.800	61.683	1.084.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	909.906	1.242	-	46.507	957.655
Valore di bilancio	26.437	6.752	78.800	15.176	127.165
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	52.000	-	52.000
Ammortamento dell'esercizio	14.035	440	-	12.337	26.811
Totale variazioni	(14.035)	(440)	52.000	(12.337)	25.188
Valore di fine esercizio					
Costo	936.343	7.994	130.800	61.683	1.136.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	923.941	1.682	-	58.844	984.467
Valore di bilancio	12.402	6.312	130.800	2.839	152.353

La voce “immobilizzazioni in corso” pari ad Euro 130.800 è inerente agli anticipi per la realizzazione del Master Plan aziendale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
23.478.229	24.528.873	(1.050.644)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	732.640	5.068.611	1.860.178	24.652.910	143.420	32.457.759
Rivalutazioni	114.458	-	-	9.407.247	-	9.521.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	724.786	4.537.146	1.842.236	10.346.423	-	17.450.591
Valore di bilancio	122.312	531.465	17.942	23.713.734	143.420	24.528.873
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	47.510	-	35.610	27.363	110.483
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.582	-	1.582
Ammortamento dell'esercizio	4.868	134.743	6.183	1.013.752	-	1.159.546
Altre variazioni	-	-	1	-	-	1
Totale variazioni	(4.868)	(87.233)	(6.182)	(979.724)	27.363	(1.050.644)
Valore di fine esercizio						
Costo	732.640	5.116.120	1.860.179	24.708.703	170.783	32.588.425
Rivalutazioni	114.458	-	-	9.407.247	-	9.521.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	729.654	4.671.888	1.848.419	11.381.940	-	18.631.901
Valore di bilancio	117.444	444.232	11.760	22.734.010	170.783	23.478.229

La voce “**impianti e macchinari**” registra un incremento pari ad Euro 47.510, riconducibile principalmente a interventi di manutenzione straordinaria agli impianti delle infrastrutture.

Di seguito si espone la composizione della voce altre immobilizzazioni materiali al fine di dare evidenza dei valori riferiti ai beni in concessione oggetto, come già detto in premessa, di rivalutazione in precedenti esercizi:

	Altre immobilizzazioni materiali	Beni in concessione	Totale altre immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.185.674	21.582.852	24.688.526
Rivalutazioni		9.407.247	9.407.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.821.969	7.560.068	10.382.037
Valore di bilancio	363.705	23.350.029	23.713.734
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.875	30.375	35.610
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.582		1.582
Ammortamento dell'esercizio	89.968	923.784	1.013.752
Totale variazioni	(86.675)	(893.049)	(979.724)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.188.967	21.533.587	24.722.554
Rivalutazioni		9.407.247	9.407.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.911.937	8.483.852	11.395.789
Valore di bilancio	277.030	22.456.980	22.734.010

La voce “**altri beni**” registra un incremento pari a Euro 4.875 per capitalizzazioni di importi minori.

La voce “**beni gratuitamente devolvibili (in concessione)**”, classificati nella voce altri beni, riguarda principalmente interventi per Euro 30.375 relativi a lavori di manutenzione straordinaria alle infrastrutture.

La voce “**immobilizzazioni in corso**” include: Euro 87.320 relativi a incarichi professionali per servizi geologici e geotecnici connessi al progetto di riqualifica del corpo centrale dell'aerostazione passeggeri; Euro 52.023 per consulenza per la progettazione di un impianto fotovoltaico; Euro 10.400 per la progettazione della riqualifica pista ed Euro 21.040 riferiti ad interventi di minore entità.

La società si è avvalsa negli esercizi precedenti, come già precisato in premessa, della facoltà di sospendere le quote di ammortamento come previsto dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 198/2022, n. 4.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto e comporta la revisione del periodo di ammortamento dei beni considerati rispetto al piano di ammortamento pregresso.

La Società ha provveduto ad accantonare tali importi come riserva non distribuibile a patrimonio netto ai sensi del DL 104 del 19 maggio 2020, n.34 convertito dalla Legge 17 luglio 2020.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica. Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione economica
Terreni e fabbricati	114.458
Altri beni	9.407.247
Totale	9.521.705

Come richiesto dal principio contabile OIC 16, l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a quanto indicato nella tabella sopra riportata, l'importo netto è pari ad Euro 7.135.882.

Contributi in conto capitale

La Società ha effettuato investimenti in beni strumentali nei precedenti esercizi per i quali è riconosciuto il credito d'imposta ex art.1, commi da 1051 a 1063, legge n. 178/2020. I contributi sono accreditati al conto economico nella voce Altri ricavi e proventi nell'esercizio in cui si verifica il presupposto della ragionevole certezza della sussistenza del titolo alla loro ricezione e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi e sono ridotti al termine di ogni esercizio, con accredito al conto economico da effettuarsi con la stessa aliquota utilizzata per effettuare l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing N. 6026810 del 14/10/2002
- durata del contratto di leasing mesi 315 (310 ma sospensione fino a giugno)
- bene utilizzato immobile (parcheggio multipiano)

- costo del bene Euro 3.050.110
- opzione di acquisto Euro 598.902

	Importo
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	184.412
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	25.601

La società aveva ottenuto la sospensione delle rate di leasing prevista dall'articolo 56 del Decreto-legge n. 18/2020. Terminato il periodo di fruibilità della sospensione del pagamento delle rate di locazione finanziaria in scadenza, i contratti hanno ripreso il loro ordinario decorso e il loro onere finanziario è tornato a gravare sull'esercizio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.059	9.390	(1.331)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	53.114	53.114
Svalutazioni	48.860	48.860
Valore di bilancio	4.254	4.254
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.938	1.938
Totale variazioni	(1.938)	(1.938)
Valore di fine esercizio		
Costo	51.176	51.176
Svalutazioni	48.860	48.860
Valore di bilancio	2.316	2.316

Partecipazioni in Altre imprese

Per le seguenti partecipazioni si rileva quanto segue:

- **partecipazione in Interporto Marche spa**

Ancona International Airport Spa detiene quota pari allo 0,42% del capitale della Interporto Marche; a causa delle perdite pregresse, la partecipazione risulta svalutata al 100%.

- **partecipazione in Convention Bureau Terre Ducali srl**

La voce “Partecipazioni in altre società” accoglie una quota di Euro 2 mila, pari al 3,81%, della società Convention Bureau Terre Ducali srl.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.136	607	5.743	5.743
Totale crediti immobilizzati	5.136	607	5.743	5.743

La voce crediti verso altri, pari ad Euro 5.136, è costituito da depositi cauzionali per utenze e da altri depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	5.743	5.743
Totale	5.743	5.743

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	5.743

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	5.743
Totale	5.743

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
108.359	122.824	(14.465)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	122.824	(14.465)	108.359
Totale rimanenze	122.824	(14.465)	108.359

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.837.581	3.081.691	(244.110)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.220.799	(157.610)	2.063.189	2.063.189
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	12.017	(12.017)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.623	(22.598)	25	25
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	170.281	(4.262)	166.019	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	655.971	(47.623)	608.348	608.348
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.081.691	(244.110)	2.837.581	2.671.562

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti, in quanto gli stessi presentano una scadenza inferiore ai 12 mesi e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra eventuale differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risultano di importo non significativo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce “**crediti vs clienti**” accoglie i crediti vs clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 391.098 e si riferiscono principalmente ai crediti commerciali vantati nei confronti delle compagnie aeree.

Sono inoltre ricompresi crediti verso Alitalia, interamente svalutati, e crediti verso il Albawings.

La voce “**crediti tributari**” ammonta ad Euro 25 per un importo minore relativo a ritenute su interessi.

Per le “**imposte anticipate**” si rinvia alla specifica informativa sulla fiscalità differita nel prosieguo del documento.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.727.164	336.025	2.063.189
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25	-	25
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	166.019	-	166.019
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	570.005	38.343	608.348
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.463.213	374.368	2.837.581

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2024	391.098
Accantonamenti	
Utilizzi/rilasci	
Saldo al 31/12/2025	391.098

Il “**fondo svalutazione crediti**” al 31.12.2025 presenta un saldo di Euro 391.098 e recepisce principalmente:

- quanto ad Euro 344.707 pari al 100% del credito verso Alitalia in amministrazione straordinaria proc.n.1/2017 integralmente svalutato;
- quanto ad Euro 38.303 per parziale svalutazione del credito verso Albawings;
- quanto ad Euro 8.088 relativi alla sommatoria di più modeste svalutazioni.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.481.710	1.397.473	1.084.237

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.375.575	1.094.340	2.469.915
Denaro e altri valori in cassa	21.898	(10.103)	11.795
Totale disponibilità liquide	1.397.473	1.084.237	2.481.710

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
73.827	66.018	7.809

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	66.018	7.809	73.827
Totale ratei e risconti attivi	66.018	7.809	73.827

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI:	
Contratti manutenzione software	31.083
Assicurazioni	10.324
Servizi vari	15.174
Altri di ammontare non apprezzabile	17.246
	73.827

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
17.408.268	18.461.151	(1.052.883)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	16.386.398	-	-	-	-		16.386.398
Riserva legale	620.125	-	-	-	-		620.125
Altre riserve							
Riserva straordinaria	5.778.478	(1.022.742)	-	-	13.135		4.768.871
Versamenti in conto capitale	-	-	42.472	-	-		42.472
Varie altre riserve	2.220.203	-	-	2	(13.135)		2.207.066
Totale altre riserve	7.998.681	(1.022.742)	42.472	2	-		7.018.409
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.521.311)	-	-	-	-		(5.521.311)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.022.742)	1.022.742	-	-	-	(1.095.353)	(1.095.353)
Totale patrimonio netto	18.461.151	-	42.472	2	-	(1.095.353)	17.408.268

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	2.207.066
Totale	2.207.066

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, è stata costituita una riserva indisponibile volta ad evidenziare:

- la quota di risultato d'esercizio 2020 corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, al netto del progressivo recupero civilistico degli stessi, pari ad euro 1.012.256;
- la quota di risultato d'esercizio 2021 corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, pari ad euro 653.776;

la quota di risultato d'esercizio 2023 corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, pari ad euro 541.034.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	16.386.398	B	-	-
Riserva legale	620.125	A,B	620.125	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.768.871	A,B,C,D	4.768.871	3.782.702
Versamenti in conto capitale	42.472	A,B,C,D	42.472	-
Varie altre riserve	2.207.066		2.207.066	-
Totale altre riserve	7.018.409		7.018.409	3.782.702
Utili portati a nuovo	(5.521.311)	A,B,C,D	(5.521.311)	-
Totale	18.503.621		2.117.223	3.782.702
Quota non distribuibile			2.117.223	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	2.207.066	A,B,C,D	2.207.066
Totale	2.207.066		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Utili/(Perdite) a nuovo e altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	16.386.398	620.125	4.236.293	(1.758.923)	19.483.893
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(1.758.923)	1.758.923	
Risultato dell'esercizio precedente				(1.022.742)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	16.386.398	620.125	2.477.370	(1.022.742)	18.461.151
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(1.022.742)	1.022.742	
Altre variazioni					
incrementi			42.472		42.472
decrementi			2		2
Risultato dell'esercizio corrente				(1.095.353)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.386.398	620.125	1.497.098	(1.095.353)	17.408.268

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.235.605	3.441.135	(205.530)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.339.401	1.101.734	3.441.135
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	90.420	115.110	205.530
Totale variazioni	(90.420)	(115.110)	(205.530)
Valore di fine esercizio	2.248.981	986.624	3.235.605

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il “fondo rischi ed oneri” pari ad Euro 986.624 risulta così composto:

- fondo rischi contenzioso materia del lavoro, pari ad Euro 549.877, stanziato a fronte di potenziali oneri e rischi connessi a contenziosi legali ed altre rivendicazioni di natura lavoristica;
- fondo rischi ed oneri connesso al contenzioso in essere relativo alla prestazione patrimoniale stabilita dall'art. 1, comma 1328 della Legge n.296/2006, come modificata dall'art.4, commi 3 bis, del DL n.185/2008, cosiddetto “Fondo antincendio”, pari ad Euro 436.747, già oggetto di specifica informativa in relazione sulla gestione.

Il restante importo pari ad Euro 2.248.981 è rappresentato da:

- fondo imposte differite sulla rivalutazione dei beni in concessione così formato:

Altre imposte differite	2.050.139
Ires	1.712.612
Irap	337.527

- fondo imposte differite per deduzione extra-contabile degli ammortamenti sospesi ai sensi dell'art 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. n.104/2020 c.d. “Decreto Agosto” così formato:

Imposte differite su ammortamenti extra-contabili	198.842
Ires	166.105
Irap	32.737

Per maggior comprensione di tali poste si rinvia alla specifica informativa sulla fiscalità differita nel prosieguo del documento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
377.048	369.066	7.982

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	369.066
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.818
Utilizzo nell'esercizio	5.836
Totale variazioni	7.982
Valore di fine esercizio	377.048

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31 dicembre 2025, determinato in conformità alla normativa vigente e ai contratti di lavoro applicati, al netto delle somme erogate a titolo di acconto e delle liquidazioni intervenute per cessazione del rapporto di lavoro, tenendo conto di tutte le componenti retributive aventi carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e rappresenta quanto sarebbe stato dovuto agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Non sono comprese nel fondo le quote di trattamento di fine rapporto maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ovvero trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.980.944	6.888.355	1.092.589

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	502.055	502.055	-	502.055
Debiti verso banche	1.465.374	470.734	1.936.108	689.447	1.246.661
Debiti verso fornitori	2.849.935	213.840	3.063.775	3.063.775	-
Debiti verso controllanti	-	50.570	50.570	50.570	-
Debiti tributari	481.569	(31.261)	450.308	418.724	31.584
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.275.791	(284.909)	990.882	951.407	39.475
Altri debiti	815.686	171.560	987.246	987.246	-
Totale debiti	6.888.355	1.092.589	7.980.944	6.161.169	1.819.775

Tutti i debiti, ad eccezione dei mutui, sono iscritti in bilancio al valore nominale in quanto si è ritenuta non rilevante l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Per quanto riguarda i mutui, assunti rispettivamente nel 2020, 2023, 2024 e 2025, essi invece sono rilevati in base al criterio del costo ammortizzato.

L'iscrizione contabile dei debiti tiene conto della suddivisione degli importi residuali riconducibili al periodo concorsuale per somme contestate, come da istanza ex art. 136 l.fall, depositata presso la sezione fallimentare del Tribunale di Ancona. Tali importi risultano accantonati in apposito conto dedicato con smobilizzo progressivo e risultano così dettagliati:

DEBITI TOTALI CONCORSUALI FINE ESERCIZIO	Importo
Debiti verso fornitori	46.951
Altri debiti	103.014
Totale debiti	149.965

- Il saldo del **“debito verso banche”** al 31.12.2025, pari a Euro 1.936.108, rappresenta l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Nel corso del 2020 la società ha stipulato un contratto di finanziamento di Euro 1.000.000 della durata di 72 mesi, con l'Istituto bancario BCC di Ancona e Falconara Marittima, assistito dalla garanzia dal Fondo Garanzia MCC per l'80% in base alla L.622/96.

Nel 2023 è stato inoltre stipulato un ulteriore contratto di finanziamento di Euro 550.000, garantito Sace, della durata di 36 mesi, con BPER Banca Spa.

Nel corso del 2024 la società ha stipulato un contratto di finanziamento per la realizzazione di un depuratore pari ad Euro 700.000, con l'istituto di credito Unicredit Spa, garantito da MCC per l'80 %, della durata di 6 anni.

Nel corso del 2025, infine, la società ha stipulato un finanziamento pari ad Euro 750.000, della durata di 58 mesi, con l'Istituto bancario BCC di Ancona e Falconara Marittima garantito Sace, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico. Nello stesso esercizio è stato altresì stipulato un finanziamento con BPER Banca Spa di Euro 250.000, dalla durata di 36 mesi, assistito da garanzia MCC.

- I **“debiti verso soci per finanziamento”** fanno riferimento al finanziamento fruttifero contratto a dicembre 2025 con la controllante Njord Terra Lux per Euro 502.055 dalla durata di 24 mesi, comprensivo di interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

- I **“debiti verso fornitori”** sono iscritti al valore nominale e si riferiscono al totale dei debiti commerciali, comprensivi delle fatture da ricevere e al netto delle note credito da ricevere. La voce presenta evidenza un incremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ai debiti commerciali verso le compagnie aeree.

- I **“debiti verso controllanti”** rappresentano partite di debito alla data di chiusura dell'esercizio per Euro 50.570.

- La voce **“debiti tributari”** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti per ritenute lavoratori dipendenti e professionisti sono pari ad Euro 92.892, i debiti per Imu e Tari ad Euro 68.227, il debito verso Agenzia delle Entrate per rateizzazioni in corso pari ad Euro 41.814, i debiti per Iva pari ad Euro 28.410, i debiti per addizionale comunale ed antincendio da incassare per Euro 118.700, mentre quelli incassati e da versare a gennaio per Euro 68.901.

Euro 30.462 inerente l'art. 2 duodecies del DL 564 del 1994, convertito dalla Legge 656 del 1994 che ha introdotto una entrata di natura erariale posta a carico degli utenti dell'aviazione generale attraverso il raddoppio dei diritti di approdo e partenza degli aeromobili dell'aviazione generale. Quota parte del valore di tali somme sono destinata alle esigenze di ammodernamento degli aeroporti minori per l'aviazione generale e verrà versata al capitolo 2162 /art 03 del bilancio dello Stato.

Altri debiti tributari di importi minori per Euro 902 mila.

- La voce **“debiti v/istituti previdenziali”** si riferisce al debito verso Inps per i contributi dei lavoratori dipendenti pari ad Euro 250.459, ai debiti vs istituti di previdenza complementare dipendenti e dirigenti per Euro 22.129 e per Euro 517.882 ad addizionali da incassare e addizionale da versare inerente al mese di dicembre. Sono inoltre iscritti Euro 120.713 per debiti rateizzati con Inps, da rimborsare in 6 rate, relativi ad addizionale incassata nel 2025; il debito con l'Agenzia delle Entrate - Riscossione pari ad Euro 79.699 per addizionale comunale Inps per il periodo aprile-luglio 2018. A.I.A. è stato oggetto di Definizione agevolata (“Rottamazione-quater”) introdotta dalla Legge n. 197/2022, ottenendo un beneficio in termini di somme dovute a titolo di interessi iscritti a ruolo, sanzioni, interessi di mora ed aggio.

- La voce **“altri debiti”** si riferisce a debiti verso il personale per competenze e ferie non godute pari ad Euro 527.088, a debiti verso Enac per canone concessorio per Euro 186.843, a debiti per depositi cauzionali passivi per Euro 28.800, a debiti verso i Vigili del fuoco per Euro 83.029, a debiti per biglietteria verso compagnie aeree per Euro 37.348 e ad altri debiti per minor valore per Euro 124.138.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	502.055	-	502.055
Debiti verso banche	1.936.108	-	-	1.936.108
Debiti verso fornitori	2.556.547	455.866	51.362	3.063.775
Debiti verso imprese controllanti	-	50.570	-	50.570
Debiti tributari	450.308	-	-	450.308
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	990.882	-	-	990.882
Altri debiti	987.246	-	-	987.246
Debiti	6.921.091	1.008.491	51.362	7.980.944

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	502.055	502.055
Debiti verso banche	1.936.108	1.936.108
Debiti verso fornitori	3.063.775	3.063.775
Debiti verso controllanti	50.570	50.570
Debiti tributari	450.308	450.308
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	990.882	990.882
Altri debiti	987.246	987.246
Totale debiti	7.980.944	7.980.944

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
138.253	173.727	(35.474)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.801	(7.011)	27.790
Risconti passivi	138.926	(28.463)	110.463
Totale ratei e risconti passivi	173.727	(35.474)	138.253

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI:	
Canoni leasing	27.790
RISCONTI PASSIVI:	
Contributi in c/impianti	21.406
Canoni attivi per sub-concessioni	89.057
	138.253

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.526.778	7.949.528	577.250

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.944.327	5.835.487	108.840
Altri ricavi e proventi	2.582.451	2.114.041	468.410
Totale	8.526.778	7.949.528	577.250

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria di attività	2025	2024
Ricavi aviation	4.842.060	4.722.617
Corrispettivi parcheggio	1.075.394	1.092.903
Commissioni biglietteria	26.873	19.968
Altri ricavi	2.582.451	2.114.041
Totale	8.526.778	7.949.528

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.578.302
UE	366.025
Totale	5.944.327

La voce altri ricavi accoglie principalmente:

- i ricavi da sub-concessioni per Euro 2.155.137
- altri ricavi e sopravvenienze attive per Euro 308.571
- contributi c/impianti per Euro 118.743

I ricavi caratteristici, pari ad 5,9 milioni di Euro, hanno registrato un incremento rispetto al precedente esercizio per Euro pari al 1,88%, direttamente correlato all'aumento del volume dei passeggeri e del business cargo.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.553.906	8.946.365	607.541

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	216.087	240.398	(24.311)
Servizi	3.566.825	3.063.897	502.928
Godimento di beni di terzi	585.078	302.137	282.941
Salari e stipendi	2.663.336	2.765.873	(102.537)
Oneri sociali	844.946	863.764	(18.818)
Trattamento di fine rapporto	170.525	170.859	(334)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	26.811	39.156	(12.345)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.159.546	1.153.325	6.221
Svalutazioni crediti attivo circolante		38.303	(38.303)
Variazione rimanenze materie prime	14.465	(36.567)	51.032
Accantonamento per rischi		70.000	(70.000)
Oneri diversi di gestione	306.287	275.220	31.067
Totale	9.553.906	8.946.365	607.541

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono comprensivi dei relativi oneri di acquisto e sono così composti:

Costi della produzione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Acquisto materiali diversi	141.741	113.672	(28.069)
Materiale di consumo gestione voli	9.554	44.289	34.735
Carburanti autovetture e automezzi	64.792	82.437	17.645
Totale	216.087	240.398	24.311

Costi per servizi

Costi per servizi	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Manutenzioni, utenze, pulizia e sicurezza	2.323.365	2.084.796	238.569
Consulenze e prestazioni professionali e compensi amministratori e sindaci	499.070	342.624	156.446
Accantonamento servizio antincendio VVF	83.029	86.230	(3.201)
Altre	661.361	550.247	111.114
Totale	3.566.825	3.063.897	502.928

L'incremento registrato tra i costi della produzione è strettamente correlato all'aumento del volume di affari in base a quanto esposto nella relazione sulla gestione, oltre ai rinnovi contrattuali del contratto di appalto del servizio di sicurezza e pulizie.

Per godimento di beni di terzi

La voce ammonta ad Euro 585.078 (Euro 302.137 nel 2024) e si riferisce per Euro 144.785, a canoni noleggio e di affitto vari, Euro 45.643 canoni leasing e per Euro 394.649 al canone di concessione Enac e sicurezza bagagli.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Costi per il personale	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Salari e stipendi	2.663.336	2.765.873	(102.537)
Oneri sociali	844.946	863.764	(18.818)
Trattamento fine rapporto	170.525	170.859	(334)
Altri costi			
Totali	3.678.809	3.800.496	(121.687)

Il costo del personale comprende le ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce “**ammortamenti e svalutazioni**” recepisce Euro 1.186.357 per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Oneri diversi di gestione

La voce “**oneri diversi di gestione**” recepisce le seguenti voci per un totale di Euro 306.287

- oneri tributari, tassa di rifiuti e smaltimento ed IMU pari ad Euro 164.353
- sopravvenienze passive per Euro 85.418
- altri importi minori per Euro 56.516

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(150.885)	(111.811)	(39.074)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	3.491	316	3.175
(Interessi e altri oneri finanziari)	(153.914)	(111.215)	(42.699)
Utili (perdite) su cambi	(462)	(912)	450
Totale	(150.885)	(111.811)	(39.074)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	102.549
Altri	51.365
Totale	153.914

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari		99	99
Interessi fornitori		49.310	49.310
Interessi medio credito		102.450	102.450
Interessi su finanziamenti	2.055		2.055
Totale	2.055	151.859	153.914

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre
Interessi bancari	95
Altri proventi	3.396
Totale	3.491

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(3.498)		(3.498)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2025	Variazioni
Di partecipazioni	3.498	3.498
Totale	3.498	3.498

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(86.158)	(85.906)	(252)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte differite (anticipate)	(86.158)	(85.906)	(252)
IRES	(71.213)	(71.360)	147
IRAP	(14.946)	(14.547)	(399)
Totale	(86.158)	(85.906)	(252)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(1.181.511)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Imu e Tari non pagate	68.227	
Interessi da test Rol ineducibili	65.907	
Totale	134.134	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzi fondi rischi ed oneri	(115.110)	
Contributi associativi pregressi pagati	(2.500)	
Imu e Tari pregresse pagate	(70.619)	
Recupero ammortamenti 2020 sospesi e rivalutazione pregressa	314.725	
Totale	126.496	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Spese autovetture	61.222	
Spese telefonia	4.610	
Sopravvenienze passive	64.816	
Oneri tributari	29.274	
Vari ineducibili	7.531	
Leasing immobile - area di sedime	8.616	
Crediti d'imposta non tassati	(21.207)	
Deduzione Tfr destinato a fondi	(6.287)	
Svalutazione partecipazioni	3.498	
Totale	152.073	
Imponibile fiscale	(768.808)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	2.651.679
Costi non rilevanti ai fini IRAP	421.120
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(21.207)
Deduzioni personale dipendente	(3.678.807)
Totale	(627.215)
Onere fiscale teorico (%)	4,73
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	
Utilizzi fondi rischi	(115.110)
Recupero ammortamenti 2020 sospesi e rivalutazione pregressa	314.725
Imponibile Irap	(427.600)

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite (attive e passive) sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Il tutto sempre nel rispetto del principio e nei limiti della ragionevole certezza del recupero delle imposte differite attive e passive conseguenti alle predette differenze temporanee.

In conseguenza di quanto sopra, sono iscritte:

- imposte differite passive ai fini IRES e IRAP per Euro 2.050.139, al netto della eventuale quota annua di riassorbimento, relative al valore residuo della rivalutazione civilistica iscritta ad incremento del valore dei beni in concessione;
- imposte differite passive ai fini IRES e IRAP per Euro 198.842 per deduzione extra-contabile degli ammortamenti 2020 sospesi ai sensi dell'art 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. n.104/2020 c.d. "Decreto Agosto";
- imposte differite attive ai fini IRES per Euro 166.019, relative a parte delle perdite fiscali (riportabili senza limiti temporali) determinate dalla già menzionata deduzione extra-contabile degli ammortamenti sospesi 2020, in corrispondenza ed esatta compensazione di quelle passive Ires parimenti rilevate.

Per quanto concerne le imposte differite attive, non sono state iscritte imposte anticipate per Euro 4.123.769 derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio e da altre differenze temporanee, ritenendo al momento prudenzialmente non sussistenti le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2025	esercizio 31/12 /2025	esercizio 31 /12/2025	esercizio 31/12 /2025	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione civilistica beni in concessione	7.135.882	1.712.612	7.135.882	337.527	7.433.209	1.783.970	7.433.209	351.591
Ammortamenti sospesi dedotti extra contabilmente	692.106	166.105	692.106	32.737	709.503	170.281	709.503	33.559
Totale	7.827.988	1.878.717	7.827.988	370.264	8.142.712	1.954.251	8.142.712	385.150
Imposte differite (anticipate) nette		1.878.717		370.264		1.954.251		385.150
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio	768.808				557.729			
- di esercizi precedenti	15.780.858				15.223.129			
Totale	16.549.666				15.780.858			
Perdite recuperabili	692.106				709.503			
Aliquota fiscale	24	166.105			24	170.281		
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2025	31/12 /2025	31/12/2025	31/12 /2025	31/12/2024	31/12 /2024	31/12/2024	31/12 /2024
Accantonamento oneri antincendio e consumi VVFF	436.747	104.819	436.747	20.658	436.747	104.819	436.747	20.658
Altri accantonamenti per rischi ed oneri personale, vertenze giudiziarie pendenti e svalutazione crediti	588.179	141.163			703.289	168.789		

	esercizio 31 /12/2025 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2025 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2025 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2025 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2024 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2024 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2024 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2024 Effetto fiscale IRAP
Imposte e contributi associativi non pagati	68.227	16.374			73.119	17.549		
Interessi passivi eccedenti il test Rol	145.589	34.941			79.682	19.123		
Svalutazione magazzino							900	43
Totale	1.238.742	297.297	436.747	20.658	1.292.837	310.280	437.647	20.701

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	7.827.988	7.827.988
Differenze temporanee nette	7.827.988	7.827.988
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.954.251	385.150
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(75.534)	(14.886)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.878.717	370.264

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione civilistica beni in concessione	7.433.209	(297.327)	7.135.882	24,00%	1.712.612	4,73%	337.527
Ammortamenti sospesi dedotti extra contabilmente	709.503	(17.397)	692.106	24,00%	166.105	4,73%	32.737

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento oneri antincendio e consumi VVFF	436.747	-	436.747	24,00%	104.819	4,73%	20.658
Altri accantonamenti per rischi ed oneri personale, vertenze giudiziarie pendenti e svalutazione crediti	703.289	(115.110)	588.179	24,00%	141.163	-	-
Imposte e contributi associativi non pagati	73.119	(4.892)	68.227	24,00%	16.374	-	-
Interessi passivi eccedenti il test Rol	79.682	65.907	145.589	24,00%	34.941	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	768.808			557.729		
di esercizi precedenti	15.780.858			15.223.129		
Totale perdite fiscali	16.549.666			15.780.858		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	692.106	24,00%	166.105	709.503	24,00%	170.281

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	11	11	
Impiegati	37	36	1
Operai	25	24	1
Totale	74	72	2

La forza media del numero dei dipendenti al 31/12 è 74.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	11
Impiegati	37
Operai	25
Totale Dipendenti	74

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	223.176	40.992

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.965
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	22.965

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	16.386.398	1
Totale	16.386.398	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	16.386.398	1	16.386.398	1
Totale	16.386.398	-	16.386.398	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	184.412
Garanzie	133.605

Gli impegni si riferiscono al valore delle rate a scadere sul contratto di leasing del parcheggio multipiano cui deve aggiungersi il prezzo di opzione finale il cui valore attuale è pari ad Euro 598.902.

Le garanzie si riferiscono invece a fidejussioni prestate a favore di:

- Dogana di Ancona per Diritti Doganali per Euro 51 mila;
- Enac per canone concessorio per Euro 80 mila;
- RFI per canoni affitto contratto di locazione per Euro 2 mila.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si ritiene che le operazioni con parti correlate siano avvenute a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 2026 si apre con le migliori aspettative di crescita del comparto aereo. Tuttavia, l'escalation del conflitto in Medio Oriente sta introducendo elementi di incertezza. In particolare, la chiusura di spazi aerei strategici, l'aumento del costo del carburante e la conseguente necessità di riorganizzare le rotte internazionali stanno incidendo sulle prospettive del settore, con riflessi sui prezzi dei biglietti e possibili ripercussioni sulla domanda da parte dei consumatori. Questo scenario ha imposto alle compagnie aeree una revisione dei piani per l'anno in corso.

Nel contesto attuale, caratterizzato da un'evoluzione continua della situazione geopolitica, è inoltre prevedibile una rapida rimodulazione dei flussi turistici internazionali. I viaggiatori tenderanno a orientarsi, almeno nel breve periodo, verso destinazioni percepite come più sicure, influenzando così le dinamiche del mercato globale del turismo e del trasporto aereo.

Per Ancona International Airport S.p.A., il 2026 sarà un anno di consolidamento e preparazione strategica. I dati progressivi rilevati a marzo 2026 mostrano un incremento del traffico passeggeri del 1,7% rispetto all'esercizio precedente. È in corso un monitoraggio continuo degli effetti del conflitto sul settore del trasporto aereo e sulle attività aziendali. La Società mantiene altresì l'obiettivo di rafforzare la propria posizione competitiva e sostenere la crescita futura, attraverso iniziative che costituiranno una solida base per il conseguimento di risultati positivi nei prossimi esercizi.

Il rafforzamento della tendenza positiva per tutto il 2026 si basa su una combinazione di fattori strategici e operativi:

- la ridefinizione delle performances di voli continuità operati sulle città di Milano e Roma dalla compagnia aerea Dat - Danish Air Transport, che dal 1° novembre 2025 ha avviato l'operatività dei voli di continuità territoriale che collegano le Marche con Roma Fiumicino e Milano Linate, sostituendo la compagnia aerea SkyAlps. Sono attesi risultati migliorativi in termini di connettività e traffico, in particolare sul collegamento con Roma Fiumicino, anche in virtù degli accordi di codeshare e interlinee che la compagnia aerea Dat sta sviluppando con ITA Airways. Volotea, compagnia aerea assegnataria del bando di continuità sulla tratta Ancona- Napoli, inizialmente assegnataria del bando di continuità territoriale, ha rinunciato all'operatività del collegamento; pertanto, la tratta rimarrà non operativa fino alla nuova aggiudicazione.
- L'incremento dell'offerta su destinazioni già consolidate, operate sia da Volotea sia da Ryanair, nonché dal progressivo consolidamento del collegamento Volotea con Madrid. Tali collegamenti, congiuntamente alle altre rotte operative, contribuiscono al rafforzamento del turismo incoming, creando nuove opportunità di destagionalizzazione e di crescita per l'intero territorio ponendo le basi per ulteriori sviluppi.
- L'attivazione, a partire da novembre 2026, di una nuova rotta su Palermo operata da Volotea, destinazione caratterizzata da elevata domanda.
- Si evidenzia la partecipazione strategica di A.I.A. al progetto "VERTICALL", finalizzato allo studio e allo sviluppo di una innovativa infrastruttura/superficie attrezzata per il decollo e atterraggio verticale, denominata Vertiporto di velivoli a propulsione elettrica. Il progetto prevedeva la costituzione di un partenariato composto da quattro imprese. Per questo progetto è stato aggiudicato un bando PR FESR 2021-2027, "Ricerca e Sviluppo per innovare le Marche", che finanzia attività di ricerca e sviluppo sperimentale coerenti con la strategia regionale sperimentale di specializzazione intelligente.
- Nel primo semestre del 2026 si procederà all'invio all'Enac, per l'approvazione, del master Plan che fornisce un quadro di riferimento all'interno del quale l'insieme dei sistemi funzionali di Ancona International Airport Spa potrà evolversi nel periodo 2024 - 2035. Il piano individuale definisce in maniera puntuale gli interventi di potenziamento necessari sia nel breve che nel medio termine, tenendo conto delle previsioni relative all'evoluzione del traffico passeggeri e merci, delle linee di sviluppo infrastrutturali e commerciali della Società di gestione.
- Nel mese di febbraio 2026 è stata siglata una dichiarazione di intenti con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), a supporto delle attività di ricerca scientifica e tecnologica da promuovere presso l'Aeroporto di Ancona-Falconara. Tale iniziativa rappresenta la prosecuzione del protocollo d'intesa denominato "Accordo quadro di collaborazione strategica ed operativa", sottoscritto tra il CNR e la Regione Marche, finalizzato alla valorizzazione delle infrastrutture regionali, con particolare riferimento a quelle aeroportuali.
- Nel febbraio 2026 si è concluso il percorso di riorganizzazione avviato alla fine del 2025, con l'obiettivo di accompagnare l'aeroporto in un'evoluzione volta a diventare un'eccellenza al servizio delle persone e del territorio. Tale percorso si è basato su un articolato percorso di ascolto e confronto con le eccellenze marchigiane, i cui esiti

costituiranno la base per un processo di riorganizzazione orientato a guidare lo sviluppo dell'aeroporto del futuro, “sulla base di un nuovo modello inclusivo.” L'ambizione è quella di creare valore non solo economico, ma anche sociale e culturale per l'intera Regione Marche.

- In materia di customer care, la Società intende rafforzare i propri canali di ascolto e di interazione con gli utenti, promuovendo una partecipazione attiva finalizzata alla raccolta di suggerimenti e segnalazioni utili al miglioramento continuo dei servizi offerti, ponendo al centro l'attenzione del passeggero.
- Con riferimento alle attività di marketing e promozione, avvalendosi della collaborazione di esperti del settore, la Società ha avviato iniziative volte a valorizzare il ruolo dell'aeroporto quale infrastruttura strategica per il territorio e, attraverso indagini di mercato e survey, si propone inoltre di individuare in modo sistematico i bisogni e le preferenze del proprio bacino d'utenza, al fine di orientare le future strategie commerciali e di comunicazione. Le azioni già avviate e quelle di prossima implementazione nei suddetti ambiti sono finalizzate a rafforzare la competitività dello scalo, migliorare l'esperienza dei passeggeri e consolidare il rapporto con il territorio e con gli stakeholder, in linea con l'impegno della Società a operare secondo criteri di efficienza, trasparenza e sostenibilità.

Sulla base di quanto sopra esposto e delle azioni intraprese nei primi mesi del 2026, pur in presenza delle incertezze sopra evidenziate legate alla situazione geopolitica, le previsioni degli Amministratori, sotto il profilo economico, sono orientate verso un proseguimento dei livelli di Ebitda coerente con gli obiettivi prefissati.

La continuità aziendale, legata alle iniziative dei primi mesi del 2026 già descritte, è strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Società; gli Amministratori, che monitorano attentamente la pianificazione finanziaria prospettica su un orizzonte temporale di 12 mesi, ritengono di poter rispettare le previsioni ivi contenute, preservando quindi il requisito della continuità aziendale, anche grazie al supporto finanziario garantito, laddove necessario, dal socio di controllo.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è controllata dalla NJORD ADREANNA S.R.L. con sede a Milano, cui appartiene il 91,54% del capitale sociale, che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Vengono forniti i dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati.

Sarà compito della Njord Adreanna S.r.l. provvedere, in presenza dei presupposti di legge, alla redazione del bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	15.069.083	15.069.083
C) Attivo circolante	9.723	7.542
Totale attivo	15.078.806	15.076.625
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	200.000	200.000
Riserve	14.899.139	14.894.194
Utile (perdita) dell'esercizio	(81.815)	(85.056)
Totale patrimonio netto	15.017.324	15.009.138
D) Debiti	61.469	67.487
E) Ratei e risconti passivi	13	-
Totale passivo	15.078.806	15.076.625

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	-	62
B) Costi della produzione	81.815	85.118
Utile (perdita) dell'esercizio	(81.815)	(85.056)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni che, ai sensi dell'articolo 3-quater, comma 2, del DL 135/2018 (convertito con legge 12/2019), risultano già oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato cui pertanto si fa rinvio per ogni ulteriore riscontro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	(1.095.353)
Copertura mediante utilizzo e riduzione della riserva straordinaria	Euro	(1.095.353)

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL.

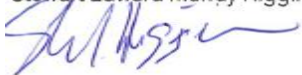
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Falconara, 26 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stewart Edward Murray Higginson



Amministratore Delegato

Giorgio Buffa



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto GIORGIO BUFFA ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.